

ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>



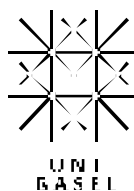
PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE PRIMAVERILE 2014

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI





Frontespizio da Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, Venezia, Torti, 1535
(scheda redatta da Ariane Burckhardt).

Direttrice	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli		
Sezione	Letteratura	Linguistica	
Professori ordinari	Prof. Dr. M.A. Terzoli	Prof. Dr. Angela Ferrari	
NF-Förderprofessur			Ass. Prof. Dr. Anna-Maria De Cesare
Professori invitati			
Incaricati di insegnamento	Dr. Anna Laura Puliafito Robert Baffa	Claudia Ricci Valeria Buttini	
Collaboratori scientifici	Dr. Cosetta Veronese (Marie Curie)		Dr. Davide Garassino
Oberassistenten	Dr. Roberto Galbiati	Dr. Letizia Lala	
Assistenti	Vincenzo Vitale	Roska Stojmenova	
Dottorandi NF Dottorandi HPSL		Dario Coviello HPSL	Ana Albom NF Rocio Agar Marco NF Doriana Cimmino NF
Aiuto-assistenti	Alessandra Liberati Cristina Taddei Ashanti Terraneo	Di Cesare Valentina Rizzo Lucia	
Segretarie	Anna Rinaldi	Gianna Berberat	
Responsabile tecnico	Matthias Edel		

Indirizzario

Italianistica

Maiengasse 51 – 4056 BASEL

Segreteria di Letteratura italiana

ANNA RINALDI
Tel.: 061 267 12 01
Anna.Rinaldi@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. LETIZIA LALA
Letizia.Lala@unibas.ch

Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. VALERIA BUTTINI
Valeria.Buttini@unibas.ch

Ass. Prof. Dr. ANNA-MARIA DE CESARE
Anna-Maria.Decesare@unibas.ch

Prof. Dr. ANGELA FERRARI
Angela.Ferrari@unibas.ch

Dr. ROBERTO GALBIATI
Roberto.Galbiati@unibas.ch

Dr. LETIZIA LALA
Letizia.Lala@unibas.ch

Dr. ANNA LAURA PULIAFITO
Anna-Laura.Puliafito@unibas.ch

Lic.phil. CLAUDIA RICCI
Claudia.Ricci@unibas.ch

M.A. ROSKA STOJMEANOVA
Roska.Stojmenova@unibas.ch

Prof. Dr. MARIA ANTONIETTA TERZOLI
Antonietta.Terzoli@unibas.ch

Dr. COSETTA VERONESE
Cosetta.Veronese@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 267 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Tel.: 061 267 12 61

Tel.: 061 267 35 56

Orario di ricevimento:

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 79

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 78

Gio 14:00-15:00
Tel.: 061 267 12 64/75

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 74

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 56

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 63

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 54

Gio 16:00-17:00
Tel.: 061 267 12 63/01

su appuntamento
Tel.: 061 267 34 96

M.A. VINCENZO VITALE
Vincenzo.Vitale@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 72

Aiuto-assistenti (Letteratura):

ALESSANDRA LIBERATI
Alessandra.liberati@stud.unibas.ch

CRISTINA TADDEI
Cristina.taddei@stud.unibas.ch

ASHANTI TERRANEO
ashanti.terraneo@stud.unibas.ch

Aiuto-assistenti (Linguistica):

VALENTINA DI CESARE
v.dicesare@stud.unibas.ch

LUCIA RIZZO
lucia.rizzo@stud.unibas.ch

Responsabile tecnico:

Matthias Edel
matthias.edel@unibas.ch

Tel.: 061 267 12 00

Attenzione:

Nel semestre primaverile 2014 la Professoressa Angela Ferrari sarà in congedo di ricerca.

A P IV 55.

STANZE IN LO
DE DE LA MENTA
A LE BELLE ET
CORTESI
DONNE.



M D X X V I I I .

Frontespizio da Luigi Tansillo, *Stanze in lode de la menta a le belle et cortesi donne*, 1538 (scheda redatta da Matteo Molinari).

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE PRIMAVERILE 2014

**LETTERATURA ITALIANA
LINGUISTICA ITALIANA
INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI**

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 13
Roberto Galbiati	p. 14

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Anna Maria De Cesare	p. 23
Roska Stojmenova	p. 24

ANALISI LETTERARIA

Vincenzo Vitale	p. 15
-----------------------	-------

ANALISI LINGUISTICA

Letizia Lala	p. 30
--------------------	-------

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Letizia Lala	p. 30
--------------------	-------

TEORIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA LETTERARIA E LINGUISTICA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 14
Vincenzo Vitale	p. 15
Robert Baffa	p. 18
Cosetta Veronese	p. 18
Letizia Lala	p. 27
Claudia Ricci	p. 31

METODI E STRUMENTI DEGLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

Robert Baffa	p. 18
Cosetta Veronese	p. 18
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 20
Claudia Ricci	p. 31

MODULO COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Anna Laura Puliafito p. 38

MODULO FILOLOGICO, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Maria Antonietta Terzoli..... pp. 13, 14, 20

Vincenzo Vitale p. 15

Robert Baffa p. 18

Cosetta Veronese p. 18

Angela Ferrari pp. 20, 34

Claudia Ricci..... p. 31

OFFERTE INTERFILOLOGICHE – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

AMBITO COMPLEMENTARE

Valeria Buttini p. 37

COMPETENZA LINGUISTICA

Valeria Buttini p. 37

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

TEORIE E METODI DELL'ITALIANISTICA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 14
L. Lala	p. 27

METODI DELLA RICERCA LETTERARIA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 14
-------------------------------	-------

METODI DELLA RICERCA LINGUISTICA ITALIANA

C. Veronese	p. 18
L. Lala	p. 27
Anna-Maria De Cesare	p. 35

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 20, 21
Angela Ferrari	pp. 20, 34

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

APPROFONDIMENTO IN ITALIANISTICA, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 14, 20
C. Veronese	p. 18
Angela Ferrari	pp. 20, 34

ESEGESI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

C. Veronese	p. 18
-------------------	-------

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA

Anna-Maria De Cesare	p. 26
----------------------------	-------

LINGUISTICA DESCRITTIVA E TEORIA

L. Lala	p. 27
---------------	-------

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 21
Angela Ferrari	p. 35



Incisione da Alessandro Piccolomini, *Della istituzione di tutta la vita*, Venezia, Bonelli, 1552 (scheda redatta da Olivia Mohler).

LETTERATURA ITALIANA

Einführungskurs:

Il Cinquecento

Me 14.00-16.00

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Vecchio piano di studi (2 CP)

BA: Istituzioni di Letteratura italiana
Modulo filologico inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

Nuovo piano di studi (3 CP)

BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Il corso di introduzione intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana e un approccio, per casi esemplari, ai metodi e alle basi teoriche della disciplina. Nel semestre primaverile 2014 l'insegnamento verterà sul Cinquecento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori di primo piano (Machiavelli, Ariosto, Della Casa e altri petrarchisti, Tasso e così via). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Bibliografia essenziale

Testi di base:

- C. SEGRE – C. MARTIGNONI, *Testi nella storia. La letteratura italiana dalle Origini al Novecento*, vol. I, *Dalle origini al Quattrocento*, a cura di C. REBUFFI, L. MORINI, R. CASTAGNOLA, Milano, Mondadori, 1994 (5^a ristampa).
- C. SEGRE – C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo*, vol. II, *L'età comunale e l'Umanesimo*, a cura di G. CITTON et al., Milano, Mondadori, 2000.
- A. ASOR ROSA, *L'età delle signorie e la civiltà dell'Umanesimo (1396-1492)*, in ID., *Storia europea della letteratura italiana*, vol. I, *Le Origini e il Rinascimento*, Torino, Einaudi, 2009, pp. 360-418.

Saggi introduttivi:

- J. BURCKARDT, *La civiltà del Rinascimento*, con una introduzione di E. GARIN, Firenze, Sansoni, 1968.
- F. CARDINI – C. VASOLI, *Rinascimento e Umanesimo*, in *Storia della letteratura italiana*, vol. III, *Il Quattrocento*, Roma, Salerno, 1996, pp. 45-157.
- C. DIONISOTTI, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1967.
- E. GARIN, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, vol. III, *Il Quattrocento e l'Ariosto*, Milano, Garzanti, 1976 (1965), pp. 7-279.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, vol. III, *Le forme del testo*, 1. *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.

Manuali e strumenti:

- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, il Mulino, 1991 (e edizioni successive).
- F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1975.

- A. MARCHESE, *Dizionario di retorica e di stilistica*, Milano, Mondadori, 1984.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1988.
- A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 1994.

Altra bibliografia (soprattutto sugli autori maggiori) sarà indicata durante le lezioni.

Proseminar:

Letteratura italiana: Lettura di testi del Cinquecento (3 CP)

Lu 16.00-18.00

Dr. R. Galbiati

Vecchio piano di studi

BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Nuovo piano di studi

BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Nell'ambito del proseminario verranno letti e analizzati testi di alcuni degli autori presentati nel corso istituzionale. Obiettivo del proseminario è fornire agli studenti del primo anno gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e analisi letteraria : linguistici, filologici, metrici e retorici. Ogni partecipante è tenuto a presentare, prima oralmente e poi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia generale coincide con quella del corso istituzionale. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Kolloquium:

L'italiano sul confine: le sfide della globalizzazione (2 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

9 maggio 2014

14.00-18.00

10 maggio 2014

08.30-17.00

Vecchio piano di studi

BA: Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

MA: Teorie e metodi dell'Italianistica

Metodi della ricerca letteraria italiana

Interfilologia

Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Nuovo piano di studi

MA: Interfilologia

Dottorato

Il 9-10 maggio 2014 si svolgerà presso l'Università di Basilea un convegno internazionale dedicato al tema "L'italiano sulla frontiera: la Svizzera e le sue sfide linguistiche nell'era della globalizzazione", sostenuto da ASRI, Coscienza svizzera, Comunità Radiotelevisiva Italofofona, Radiotelevisione svizzera, Forum per l'italiano in Svizzera (gruppo 4, presieduto dal professor Remigio Ratti), Seminario di Italianistica dell'Università di Basilea. Il convegno, a cui

parteciperanno personalità con diverse estrazioni culturali, geografiche e professionali, intende affrontare il tema dell'italiano come lingua nazionale e ufficiale nella Svizzera plurilingue nel contesto della globalizzazione. In particolare si vuole riflettere sul ruolo di una lingua che nella Confederazione è lingua per eccellenza di frontiera, in senso proprio e in senso metaforico, e deve di continuo misurarsi con le altre lingue maggioritarie e con l'inglese. La riflessione riguarda il multilinguismo come opportunità comunicativa e intellettuale, la sfida dell'italiano letterario nella pluralità linguistica globale, il ruolo dell'italiano nel mondo dei media elettronici. Altro tema di rilievo che si intende proporre è quello direttamente legato alle sfide della globalizzazione: l'italiano nel mondo come ponte tra lingue e culture diverse, attraverso esperienze svizzere e straniere, in particolare nei media. Per capire come accogliere le sfide del quadrilinguismo svizzero appare inoltre di primaria importanza il punto di vista dell'Ufficio Federale della cultura e l'analisi del ruolo dei media del servizio pubblico.

Seminar:

Analisi letteraria: Jacopo Sannazaro, 'L'Arcadia' parte seconda (3 CP) Me 08.00-10.00

M.A. V. Vitale

Vecchio piano di studi

BA: Analisi letteraria

Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica

Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami

Offerte interfilologiche

Nuovo piano di studi

BA: Analisi letteraria

L'epigrafe che compare in apertura del *Viaggio in Italia* (1816-1817) di Goethe – «Auch ich in Arkadien!» – costituisce forse la traccia postrema e mediata della straordinaria fortuna europea che arrise al mito dei pastori di Arcadia tra l'inizio del XVI e la fine del XVIII secolo. Principale e originario motore di questo secolare successo fu certamente l'*Arcadia* di Jacopo Sannazaro, romanzo pastorale misto di prosa e versi pubblicato per la prima volta a Napoli nel 1504.

Il prosimetro dell'umanista napoletano è frutto di una complicata vicenda redazionale ed editoriale: a una prima fase di lavoro (1483-1485) seguì una revisione linguistica che depurò il testo dai regionalismi lessicali più marcati, fornendolo di una patina toscaneggiante. Il libro non fu licenziato dall'autore, ma edito presso Sigismondo Mayr per le cure del sodale umanista Pietro Summonte quando Sannazaro si trovava al seguito di Federico d'Aragona, esiliato in Francia dal 1501. A queste travagliate vicissitudini e alla conseguente intricata situazione filologica si deve forse l'assenza di un'edizione critica di questo classico, che pure rappresenta una specola privilegiata delle più caratteristiche tendenze – linguistiche, ideologiche e culturali – del periodo della storia letteraria italiana a cavaliere del Quattro e Cinquecento.

Oltre a essere all'origine di un genere frequentatissimo dagli autori dei secoli successivi (il dramma pastorale) il romanzo anticipa infatti il classicismo volgare propugnato da Bembo e segna una tappa cruciale nella storia del petrarchismo europeo.

Testi:

- J. SANNAZARO, *Arcadia*, introduzione e commento di C. VECCE, Roma, Carocci, 2013.
- ID., *Opere volgari*, a cura di A. MAURO, Bari, Laterza, 1961.
- ID., *Arcadia*, a cura di F. ERSPAMER, Milano, Mursia, 1990.

Saggi:

- I. BECHERUCCI, *Modernità dell'“Arcadia” di Iacopo Sannazaro*, in *Moderno e modernità: la letteratura italiana*, XII Congresso nazionale dell'ADI (Roma 17-20 settembre 2008), a cura di C. GURRERI - A.M. JACOPINO - A. QUONDAM Sapienza – Università di Roma, <http://www.italianisti.it/FileServices/Becherucci%20Isabella.pdf>, settembre 2009.
- A. CARACCILO ARICÒ, *Sannazaro nell'autunno dell'Umanesimo*, Roma, Bulzoni, 1995.
- K. CAROL, *Sannazaro and Arcadia*, London, Gerald Duckworth, 1993.
- F. CHIAPPELLI, *Sul linguaggio di Sannazaro*, in «Vox romanica», XIII, 1953-1954, pp. 40-50.
- M. CORTI, *Le tre redazioni della “Pastorale” di P. J. De Jennaro con un excursus sulle tre redazioni dell'“Arcadia”*, in «Giornale storica della letteratura italiana», CXXXI, 1954, pp. 305-351.
- EAD., *L'impasto linguistico dell'“Arcadia” alla luce della tradizione manoscritta*, in «Studi di filologia italiana», XXII, 1964, pp. 587-619.
- EAD., *Il codice bucolico e l'“Arcadia” di Jacobo Sannazaro*, in EAD., *Metodi e fantasmi*, Milano, Feltrinelli, 1969, pp. 281-304.
- EAD., *Rivoluzione e reazione stilistica nel Sannazaro*, in EAD., *Metodi*, cit., pp. 305-323.
- EAD., *Per un fantasma di meno*, in EAD., *Metodi*, cit., pp. 325-367.
- E. FENZI, *L'impossibile Arcadia di Iacopo Sannazaro*, in «Per leggere», XV, 2008, pp. 157-178.
- G. FOLENA, *La crisi linguistica del Quattrocento e l'“Arcadia” di I. Sannazaro*, con una premessa di B. MIGLIORINI, Firenze, Olschki, 1952.
- *Iacopo Sannazaro. La cultura napoletana nell'Europa del Rinascimento* a cura di P. SABBATINO, Firenze, Olschki, 2009.
- *La Serenissima e il Regno: nel V centenario dell'Arcadia di Iacopo Sannazaro: atti del convegno di studi* (Bari-Venezia, 4-8 ottobre 2004), a cura di D. CANFORA e A. CARACCILO ARICÒ, Bari, Cacucci, 2006.
- P. V. MENGALDO, *La lirica volgare del Sannazaro e lo sviluppo del linguaggio poetico rinascimentale*, in «La Rassegna della letteratura italiana», LXVI, 1962, pp. 436-482.
- E. PARATORE, *La duplice eredità virgiliana nell'“Arcadia” del Sannazaro*, in ID., *Antico e nuovo*, Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia, 1965.
- D. QUINT, *Sannazaro: From Orpheus to Proteus*, in ID., *Origin and Originality in Renaissance Literature. Versions of the Source*, Haven-London, Yale University Press, 1983, pp. 43-80.
- M. RICCUCCI, *Il “neghittoso” e il “fier connubio”: storia e filologia nell'“Arcadia” di Iacopo Sannazaro*, Napoli, Liguori, 2001.
- E. SACCONI, *L'“Arcadia”: storia e delineamento di una struttura*, in ID., *Il “soggetto” del “Furioso” e altri saggi tra quattro e cinquecento*, Napoli, Liguori, 1974, pp. 9-69.
- M. SANTAGATA, *L'alternativa ‘arcadica’ del Sannazaro*, in ID., *La lirica aragonese. Studi sulla poesia napoletana del secondo Quattrocento*, Padova, Antenore, 1979, pp. 342-374.
- *Sannazaro und die Augusteische Dichtung*, Beiträge des Sannazaro-Symposiums am 9./10. Juli 2004 (6. Freiburger Neulateinisches Symposium), E. SCHÄFER (hrsg. von), Eckart, Tübingen, Narr, 2006.

- F. TATEO, *La crisi culturale di Jacobo Sannazaro*, in ID., *Tradizione e realtà nell'Umanesimo italiano*, Bari, Dedalo, 1967, pp. 11-109.
- G. VELLI, *Sannazaro e le "Partheniae Myricae": forma e significato dell'"Arcadia"*, in ID., *Tra lettura e creazione: Sannazaro, Alfieri, Foscolo*, Padova, Antenore, 1983, pp. 1-56.
- G. VILLANI, *Per l'edizione dell'"Arcadia" del Sannazaro*, Roma, Salerno, 1989.



Incisione da Pietro Aretino, *Dialogo delle carte parlanti*, Venezia, De' Farri, 1543 (scheda redatta da Matteo Molinari).

Seminar:**Romanzo e film: Antonio Tabucchi, 'Sostiene Pereira' (3 CP)****Lu 18.00-20.00**

Lic. phil. R. Baffa

Vecchio piano di studi **BA:** Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

Nuovo piano di studi **BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso 'Romanzo e film' vuole essere un seminario di lettura di testi moderni o contemporanei di cui esiste anche una trasposizione cinematografica. Le lezioni sono aperte a tutti gli studenti. In questo semestre leggeremo e discuteremo alcuni testi di Antonio Tabucchi, in primo luogo il romanzo *Sostiene Pereira* (1994). Il romanzo verrà confrontato con il film *Sostiene Pereira* (1995) di Roberto Faenza.

Bibliografia:

- TABUCCHI, *Sostiene Pereira*, Milano, Feltrinelli (Universale economica), 2013.
- TABUCCHI, *Notturmo indiano*, Palermo, Sellerio, 2009.
- TABUCCHI, *Rebus* in *Piccoli equivoci senza importanza*, Milano, Feltrinelli (Universale economica), 2013.
- TABUCCHI, *Requiem*, Milano, Feltrinelli, 2002.
- TABUCCHI, *Di tutto resta un poco. Letteratura e cinema*, a cura di A. Dolfi, Milano, Feltrinelli, 2013.

Seminar:**Giacomo Leopardi, 'I Paralipomeni della Batracomiomachia' (3 CP)****Lu 10.00-12.00**

Dr. C. Veronese

Vecchio piano di studi **BA:** Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

MA Teorie e metodi dell'Italianistica
Metodi della ricerca letteraria
Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
Interfilologia

Nuovo piano di studi **MA:** Egesi e interpretazione del testo letterario

Dottorato

Pubblicati postumi a Parigi nel 1842, i *Paralipomeni della Batracomiomachia* sono un poemetto eroicomico in otto canti in ottave in cui Leopardi finge di continuare la pseudoomerica *Batracomiomachia*, da lui ripetutamente tradotta negli anni giovanili con il

titolo: *La guerra dei topi e delle rane*. Iniziati dopo il 1831, i *Paralipomeni* appartengono alla tarda produzione poetica leopardiana e testimoniano di un nuovo atteggiamento del poeta nei confronti delle problematiche politiche e sociali del suo tempo. In un testo che contamina satira politica e filosofica, Leopardi ribadisce le sue posizioni materialistiche e antiprogressive in maniera inequivocabile, in polemica aperta sia con i cosiddetti ‘amici miei di Toscana’ a cui nel 1831 aveva dedicato la prima edizione dei *Canti*, sia con gli intellettuali neospiritualisti napoletani facenti capo alla rivista *Il progresso*. Estremizzando il ricorso al mito già utilizzato nelle *Operette morali*, Leopardi nei *Paralipomeni* utilizza metri e forme della tradizione italiana (Ariosto e Casti, tra gli altri) per rovesciarne la funzione in direzione ironica e antieroica, in maniera non dissimile da come aveva fatto uno dei suoi più illustri contemporanei europei: il Byron del *Beppo* e del *Don Juan*. Scopo del seminario è leggere e interpretare il testo leopardiano per metterne in luce non solo la complessità di fonti, contenuti e forme, ma anche la violenta polemica filosofica.

Bibliografia:

- G. Leopardi, *Paralipomeni della Batracomiomachia*, a cura di M. A. Bazzocchi e R. Bonavita, Roma, Carocci, 2002.
- W. Binni, *La nuova poetica leopardiana*, Firenze, Sansoni, 1984.
- Brilli, *Satira e mito nei Paralipomeni leopardiani*, Urbino, Argalia, 1968.
- F. Brioschi, *Misanthropia, satira, sarcasmo nei Paralipomeni della Batracomiomachia*, in *Il riso leopardiano: comico, satira, parodia*, Atti del IX convegno internazionale di studi leopardiani, Firenze, Olschki, 1998, pp. 541-52.
- L. Cellerino, *L’io del topo. Pensieri e lettura dell’ultimo Leopardi*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.
- F. Di Ruzza, *I nomi propri nei Paralipomeni della Batracomiomachia: l’invenzione dei Nomi tra finzione e realtà e l’artificio del nome Dedalo, separazione tra mito antico e mito moderno*, in Id., *Onomastica leopardiana*, Roma, Edizioni della cultura, 2010, pp. 216-29.
- G. Drago, *Il poeta dell’Ade, Commento ai Canti VII e VIII dei Paralipomeni della Batracomiomachia di Giacomo Leopardi*, Pisa, Giardini editori, 2004.
- G. Policastro, *La morte e l’aldilà. Parodia e auto parodia nell’ultimo Leopardi*, «Allegoria», 46, 2004, pp. 25-51.
- F. Russo, *Gli animali parlanti del Leopardi*, in *Il riso leopardiano: comico, satira, parodia*, Atti del IX convegno internazionale di studi leopardiani, Firenze, Olschki, 1998, pp. 605-29.
- G. Savarese, *L’eremita osservatore. Saggio sui Paralipomeni e altri studi sul Leopardi*, Roma, Bulzoni, 1995.
- G. Savarese, *Leopardi e la caricatura*, in *Il riso leopardiano: comico, satira, parodia, cit.*, pp. 123-38.

Corso:**Studi e Ricerche: Letteratura, Linguistica e Filologia italiana (1 CP)****Ve 4.4.2014**

Prof. Dr. M. A. Terzoli / Prof. Dr. A. Ferrari

09.00 – 18.00

Vecchio piano di studi**BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche**MA:** Competenze di ricerca applicate
Interfilologia

Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Nuovo piano di studi**MA:** Competenze di ricerca applicate**Dottorato**

Nel semestre primaverile si svolgerà una giornata di studi dedicata a vari aspetti della ricerca in letteratura e in linguistica svolta da collaboratori del seminario di Italianistica. Alle relazioni seguirà una discussione per mettere a confronto metodologie e indirizzi critici diversi. Una parte della giornata è riservata alla presentazione di lavori di master o dottorato appena conclusi.

Il programma dettagliato verrà reso noto in seguito.

Vorlesung:**Temi e prospettive della Letteratura italiana (1 CP)****Gio 14.00-16.00**

Prof. Dr. M.A. Terzoli

(ogni 15 giorni)

Vecchio piano di studi**BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami**Nuovo piano di studi****BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame di bachelor.

Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo corso con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:**Colloquio di master: Letteratura e Linguistica italiana**

Prof. Dr. M.A. Terzoli

Gio 14.00-16.00

(ogni 15 giorni)

Vecchio piano di studi (1 CP)**MA:** Approfondimento in Italianistica**Nuovo piano di studi (2 CP)****MA:** Competenze di ricerca applicate

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi di master e intendono presentarsi alle prove d'esame, nonché a quelli che vogliono preparare un lavoro di master in letteratura italiana.

Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione dei lavori di master. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:**Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana (1 CP)**

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Gio 14.00-16.00

(ogni 15 giorni)

Valido per:**Dottorato**

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato. È pensato come luogo di incontro, utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato. I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

Il calendario preciso delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.

IL LIBRO DEL CORTEGIANO
DEL CONTE BALDESAR
CASTIGLIONE.



Hassi nel privilegio, & nella gratia ottenuta dalla Illustrissima
Signoria che in questa, ne in niun'altra Città del suo
dominio si possa imprimere, ne altroue
impresso uendere questo libro
del Cortegiano per .x. anni
sotto le pene in esso
contenute.

Ravenna, Biblioteca Classense, Fondo Antico 24.2.N [Roma, Bulzoni 1966] © Margini, Uni Basel

Frontespizio da Baldassare Castiglione, *Cortegiano*, Venezia, Manuzio, 1528
(scheda redatta da Valeria Guarna).

LINGUISTICA ITALIANA

Einführungskurs:

Grammatica italiana e gender

Gio 12.00-14.00

Ass. Prof. Dr. A.M. De Cesare

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Istituzioni di Linguistica italiana
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Istituzioni di Linguistica italiana

Il corso è dedicato al complesso intreccio tra grammatica, genere biologico (sesso femminile e maschile) e genere sociale (costruzione dell'identità femminile e maschile) e ha un duplice obiettivo. Si tratterà da un lato di descrivere il funzionamento del sistema del *genere grammaticale* in italiano, riflettendo in particolare (i) ai modi in cui si realizza l'accordo, (ii) alla strutturazione del sistema dei pronomi, (iii) all'assegnazione del genere nel campo dei neologismi, e (iv) all'espressione del genere nei nomi di carica (*il sindaco, la sindaca o la sindachessa?*). Al fine di capire meglio le specificità dell'italiano, le nostre riflessioni porteranno a volte anche su altre lingue, in particolare sulle altre lingue nazionali.

L'altro obiettivo del corso consiste nel presentare e discutere i meccanismi linguistici che si possono impiegare per attuare il pari trattamento linguistico tra donna e uomo in diverse tipologie testuali (per esempio nei testi ufficiali della Confederazione Svizzera e negli annunci di lavoro).

Bibliografia:

- Cancelleria Federale 2012, *Pari trattamento linguistico. Guida al pari trattamento linguistico di uomo e donna nei testi ufficiali della Confederazione*, pp. 60 [versione tedesca: 1996, *Leitfaden zur sprachlichen Gleichbehandlung*; 2009 *Geschlechtergerechte Sprache. Leitfaden zum geschlechtergerechten Formulieren im Deutschen*, Berna, pp. 192; versione francese: 2000, *Guide de formulation non sexiste des textes administratifs et législatifs de la Confédération*, Berna, pp. 13.]
- Luraghi, Silvia & Olita, Anna (a c. di) 2006, *Linguaggio e genere. Grammatica e usi*, Carocci, Roma.
- Olita, Anna 2006, "L'uso del genere negli annunci di lavoro: riflessioni sull'italiano standard", in Luraghi & Olita (a c. di), 143-154.
- Robustelli, Cecilia 2012, *Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo*, Progetto Accademia della Crusca e Comune di Firenze, pp. 1-35.
- Sabatini, Alma 1987, *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana*, Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Sapegno, Maria Serena 2010, *Che genere di lingua? Sessismo e potere discriminatorio delle*

parole, Roma, Carocci.
Thornton, Anna Maria 2003, "L'assegnazione del genere ai prestiti inglesi in italiano" in Anna-Vera Sullam Calimani (ed.), *Italiano e inglese a confronto*, Firenze, Cesati, pp. 57-86.

Proseminar:

Introduzione alla linguistica italiana. Morfologia, lessico, semantica (3 CP) Me 10.00-12.00

MA R. Stojmenova

Vecchio piano di studi BA: Istituzioni di Linguistica italiana

Nuovo piano di studi BA: Istituzioni di Linguistica italiana

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi della lingua italiana scientificamente fondata.

Il semestre primaverile sarà dedicato dapprima allo studio della *morfologia*: la classificazione funzionale e strutturale del morfema, e le principali regole morfologiche di costruzione delle parole (la derivazione, la composizione e la flessione).

In seguito introdurremo lo studio del *lessico* e della *semantica*: in particolar modo osserveremo le relazioni semantiche tra i lessemi, distingueremo i diversi tipi di significato (lessicale, grammaticale, denotativo, connotativo) e vedremo in breve i fondamenti della semantica logica.

Bibliografia:

Grammatiche e dizionari

Beccaria, Gian Luigi 2004, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Prandi, Michele 2006, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET.

Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna (a c. di.) 2001, *Grande grammatica italiana di consultazione*, 3 voll., Bologna, il Mulino.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca 1998, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, suoni forme costrutti*, Torino, UTET.

Vanelli, Laura 2010, *Grammatiche dell'italiano e linguistica moderna*, Padova, Unipress.

Manuali

Berruto, Gaetano 2006, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET.

Chierchia, Gennaro 1997, *Semantica*, Bologna, Il Mulino.

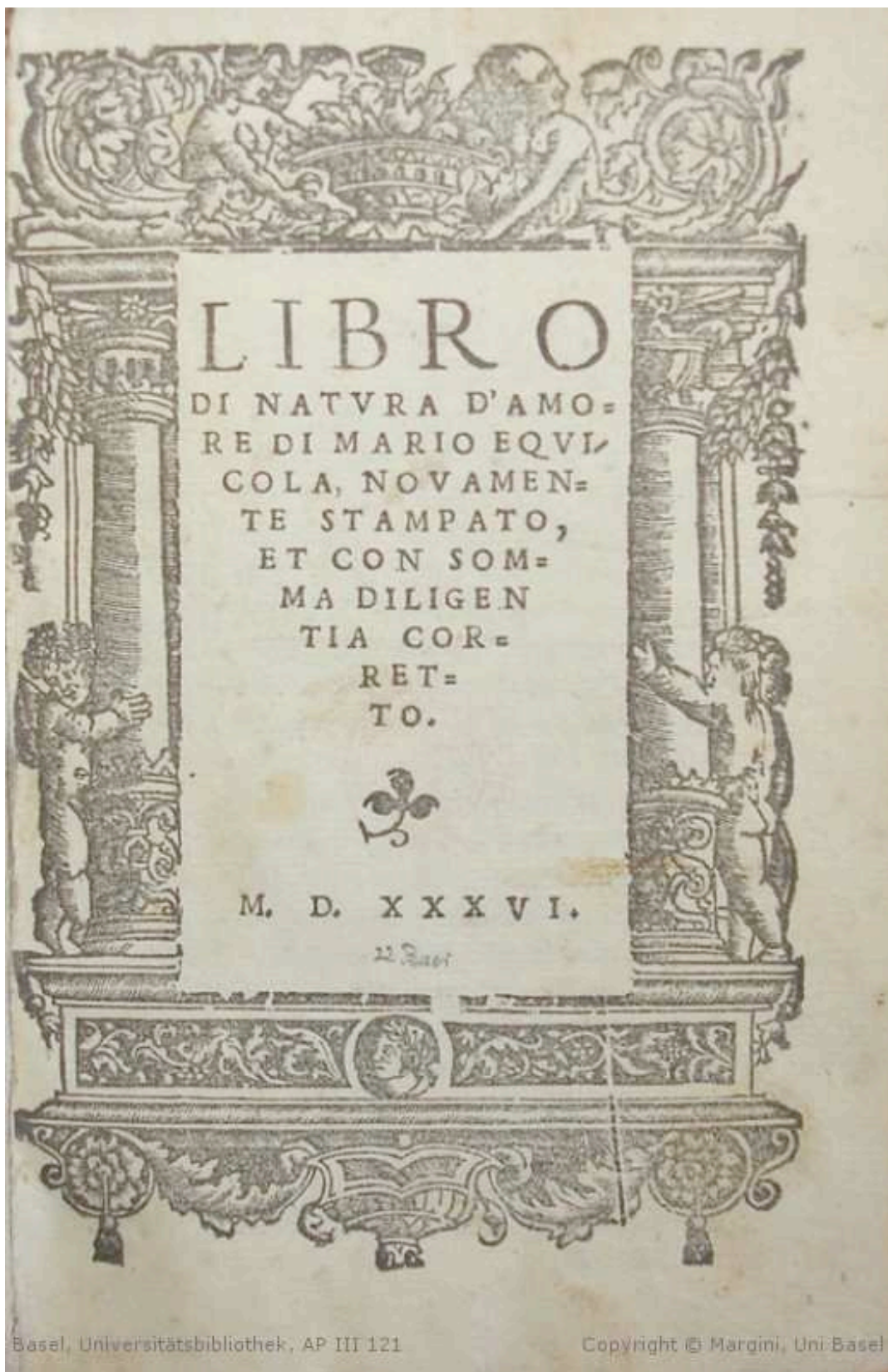
Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.

Scalise, Sergio 1994, *Morfologia*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca, 2006, *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Bari, Laterza.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.



Frontespizio da Mario Equicola, *Libro de natura de amore*, Venezia, Sabbio, 1536 (scheda redatta da Matteo Molinari).

Forschungsseminar:

Linguistica contrastiva. Avverbi, avverbiali, particelle (3 CP)

Ma 14.00-16.00

Ass. Prof. Dr. A.M. De Cesare

Nuovo piano di studi

MA: Teoria e pratica della ricerca

Rispetto alle nozioni di ‘avverbiale’ e di ‘particella’, il concetto di ‘avverbio’ non sembra di primo acchito problematico. Eppure, nelle grammatiche e negli studi che si sono occupati in modo specifico di questa classe di parole, è spesso ribadito che si tratta in realtà di una categoria complessa ed eterogenea da un punto di vista morfologico, sintattico, semantico e pragmatico. Infatti, che cosa accomuna avverbi come *oggi*, *probabilmente*, *bene*, *anche* e *molto*?

L’obiettivo del seminario consiste (i) nel fissare cosa s’intende con il termine ‘avverbio’ (cioè quali sono le proprietà definitorie di questa categoria, rispetto per esempio a quelle che caratterizzano la classe degli aggettivi, o delle preposizioni o ancora delle interiezioni); (ii) nel riflettere ai modi in cui si può suddividere la classe degli avverbi e alle ragioni che portano ad identificare una data sotto-classe come quella prototipica; (iii) nell’identificare le differenze che ci sono tra la categoria dell’*avverbio* e quelle di *avverbiale* e di *particella* e (iv) nel descrivere i modi in cui queste tre nozioni sono impiegate in tradizioni grammaticali diverse da quella italiana (in particolare in quella francese, inglese e tedesca).

Bibliografia:

- Astesiano, Alessia 2007-2008, “Gli avverbi”, *Quaderni del laboratorio di linguistica* 7.
- Haser V. & Bernd Kortmann 2006, “Adverbs”, in Keith Brown (a c. di), *The encyclopedia of language & linguistics*, Amsterdam, Elsevier, vol. 1, 66-69.
- Haspelmath, Martin 2001, “Word Classes and Parts of Speech”. In Paul Baltes & Neil Smelser (a c. di), *International Encyclopedia of the Social and Behavioral Sciences*. Pergamon: Amsterdam, 16538-16545.
- Hoffmann, Ludger (a c. di) 2009, *Handbuch der deutschen Wortarten*, Berlin-New York, de Gruyter.
- Lonzi, Lidia 1991, “Il sintagma avverbiale”, In Lorenzo Renzi & Giampaolo Salvi (a c. di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. 2. Bologna: il Mulino. 341-412.
- Maienborn, Claudia & Martin Schäfer 2011, “Adverbs and Adverbials”, In Claudia Maienborn, Klaus von Heusinger & Paul Portner (a c. di), *Semantics. An international handbook of natural language meaning*, vol. 2 (HSK Handbook series). Berlin-New York: Mouton de Gruyter.
- Pecoraro, Walter & Chiara Pisacane 1984, *L’avverbio*. Bologna: Zanichelli.
- Ramat, Paolo & Davide Ricca 1994, “Prototypical adverbs: on the scalarity / radiality of the notion of adverb”, *Rivista di Linguistica* 6 (2), 289-326.
- Salvi, Giampaolo 2013, *Le parti del discorso*, Roma, Carocci.

Seminar:

L'architettura logica del testo (3 CP)

Ve 10.00-12.00

Dr. L. Lala

Vecchio piano di studi	BA:	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica Metodi della ricerca linguistica italiana Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami Interfilologia
	Nuovo piano di studi	MA: Linguistica descrittiva e teoria

Nonostante a livello di superficie un testo si presenti come una successione lineare di enunciati, una stringa livellata di segni, si tratta in realtà di un sistema concettuale e formale complesso. Dietro un'apparente piattezza, il testo è infatti una costruzione caratterizzata da una forte strutturazione interna, che prevede elementi costitutivi organizzati secondo varie dimensioni di articolazione, ognuna delle quali realizza una rete di connessioni tra singole unità o raggruppamenti di unità governate da principi gerarchici. Per poter cogliere la complessità di questa organizzazione, gli studiosi nel tempo hanno costruito una serie di concetti teorici che permettono, soffermandosi ad osservare il testo secondo varie prospettive, di rendere conto di un particolare aspetto dell'organizzazione testuale.

Tra le diverse prospettive con cui un testo può essere osservato, un ruolo rilevante è occupato dalla dimensione logica (o logico-semantic). Si tratta del livello di articolazione del testo che rende conto di relazioni concettuali quali la *causa*, il *fine*, l'*esemplificazione*, la *susseguenza temporale*, la *concessione*, la *specificazione*, ecc.: ponti concettuali che legano tra loro le unità di significato e che svolgono il ruolo fondamentale di organizzare il contenuto testuale secondo uno schema di coerenza logica.

Occuparsi della dimensione logica del testo vuol dire dunque soffermarsi ad osservare le relazioni che permettono di allestire un'architettura logica testuale: la loro natura concettuale, la forma linguistica che assumono nel testo, la natura gerarchica delle unità con cui sono espresse. Così osservare in ottica logica un esempio come il seguente:

Alice è stanca. Probabilmente ha dormito troppo poco

non consisterà nel considerare il ruolo del referente «Alice», e il suo perdurare come topic dal primo al secondo enunciato; né nell'analizzare il giudizio espresso sull'enunciazione con l'impiego dell'avverbio «probabilmente»; si tratterà piuttosto di soffermarsi sul legame logico – in questo caso causale – che congiunge concettualmente le due unità, di osservare la forma linguistica scelta dall'autore per esprimerla, ecc.

Al fine d'indagare al meglio questo particolare ambito testuale, il seminario sarà organizzato in modo da offrire, da una parte, una presentazione teorica approfondita dell'organizzazione del testo, e della dimensione logica in particolare; dall'altra, un'osservazione dei fenomeni presentati all'interno di testi reali provenienti da vari ambiti testuali: manualistica, narrativa, saggistica, stampa, ecc. Lavorando attivamente sui testi, indagheremo così su molteplici classi di relazioni logiche, cercando di individuarne la natura concettuale e le caratteristiche

semantiche, linguistiche e testuali delle loro manifestazioni.

Bibliografia

Ferrari, Angela 2005, «Le trame “logiche” dei notiziari accademici», in Ferrari, Angela (a c. di), *Rilievi. Le gerarchie semantico-pragmatiche di alcuni tipi di testo*, Firenze, Cesati, pp. 245-290.

Ferrari, Angela 2014, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Lala, Letizia 2004, «I Due punti e l'organizzazione logico-argomentativa del testo», in Ferrari, Angela (a c. di), *La lingua nel testo, il testo nella lingua*, Torino, Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano, pp. 143-164.

Lala, Letizia 2009, «I due punti: segno a cavallo tra punteggiatura e lessico istruzionale», in Ferrari, Angela (a c. di), *Sintassi storica e sincronica dell'italiano. Subordinazione, coordinazione e giustapposizione*, Firenze, Cesati, pp. 1039-1054.

Lala, Letizia (in stampa), «Le relazioni di (ri)elaborazione. La riformulazione», in C. De Santis/A. Ferrari/G. Frenguelli/F. Gatta/L. Lala/M. Mazzoleni/M. Prandi, *Intorno al tema delle relazioni logiche*, Roma, Aracne, 35 pp.

Manzotti, Emilio 1993, «L'esemplificazione. Natura e funzioni di un procedimento di composizione testuale», in Bonini, Vincenzo/Mazzoleni, Marco (a c. di), *L'italiano (e altre lingue). Strumenti e modelli di analisi*, Pavia, Iuculano, pp. 47-98.

Manzotti, Emilio 1994, «L'architettura del testo», in Manzotti, Emilio/Ferrari, Angela (a c. di), *Insegnare italiano. Principi, metodi, esempi*, Brescia, La Scuola, pp. 75-121.

Manzotti, Emilio 1999, «Spiegazione, riformulazione, correzione, alternativa: sulla semantica di alcuni tipi e segnali di parafrasi», in Lumbelli, Lucia/Mortara Garavelli, Bice (a c. di), *Parafrasi. Dalla ricerca linguistica alla ricerca psicopedagogica*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, pp. 169-206.

Pasch, Renate et al. 2003, *Handbuch der deutschen Konnektoren. Linguistische Grundlagen der Beschreibung und syntaktische Merkmale der deutschen Satzverknüpfen (Konjunktionen, Satzadverbien und Partikeln)*, Berlino-New York, Walter de Gruyter.

Prandi, Michele 1993, «Problemi teorici di un capitolo della grammatica: l'analisi del periodo», in Bonini, Vincenzo/Mazzoleni, Marco (a c. di), *L'italiano (e altre lingue). Strumenti e modelli di analisi*, Pavia, Iuculano, pp. 99-132.

Prandi, Michele 2006, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, UTET, Torino.

Rossari, Corinne 2000, *Connecteurs et relations de discours: des liens entre cognition et signification*, Nancy, Presses Universitaires de Nancy.

Roulet, Eddy et al. 2001, *Un modèle et un instrument d'analyse de l'organisation du discours*, Berna, Lang.

IL GOFFREDO DEL S. TORQVATO T A S S O,

NOVAMENTE CORRETTO, ET RISTAMPATO.

Con gli Argomenti, & Allegorie à ciascun Canto d'incerto Autore.

*Aggiuntami molte Stanze lenate, con le varie lezioni; & insieme una copiosissima
Tavola de' nomi propri, & materie principali.*

Con l'aggiunta de' cinque Canti del Sig. Camillo Camilli.

CON PRIVILEGGIO.



*REA. FRANCHI b.
A.S.
C. h. c. xli.*

In Venetia, presso Francesco de' Franceschi Senese 1583

Frontespizio da Torquato Tasso, *Goffredo*, Venezia, De' Franceschi, 1583 (scheda redatta da Ana Albom).

Seminar:

I generi testuali nel Novecento (3 CP)

Ve 14.00-16.00

Dr. L. Lala

Vecchio piano di studi	BA:	Analisi linguistica
	MA:	Teoria e metodi dell'Italianistica
		Metodi della ricerca linguistica italiana
		Approfondimento in italianistica
Nuovo piano di studi		Interfilologia
	BA:	Storia della lingua italiana
	MA:	Linguistica descrittiva e teoria

Nel tentativo di organizzare i testi raggruppandoli in classi omogenee, gli studiosi hanno proposto nel tempo diverse forme di classificazione. Ne sono emerse molteplici tipologie testuali, divergenti tra loro a seconda del criterio assunto come fondamento, che individuano *tipi di testo*, articolati in *generi* e *sottogeneri*. Ma mentre i tipi testuali distinti dalle classificazioni tradizionali sono categorie generali, definibili con tratti universali e reperibili in tutte le lingue e culture, i generi, al di là della loro apparente universalità, implicano l'adattamento del messaggio linguistico alle esigenze comunicative delle diverse società: essi possono variare quindi da una cultura all'altra, e anche nell'ambito della medesima cultura, da un'epoca storica a un'altra.

Con l'obiettivo di indagare i generi testuali legati al XX secolo italiano, nel corso del seminario partiremo dalla descrizione delle principali ipotesi di classificazione dei testi – soffermandoci in particolare sulla più tradizionale, che si fonda sull'osservazione delle funzioni dominanti realizzate con il testo (e che distingue i testi in cinque tipi fondamentali: descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, prescrittivo) –, per passare poi ad osservare quali siano stati i generi testuali che più hanno caratterizzato il Novecento italiano. Con questo obiettivo, a fianco di una presentazione degli elementi teorici legati al tema trattato, ampio spazio sarà dedicato alla lettura critica di testi riconducibili a generi testuali quali la narrativa, la saggistica, la stampa, ecc., sviluppata tenendo conto di tutti i livelli pertinenti dell'analisi linguistica e testuale.

Bibliografia

Bonomi, Ilaria *et al.* 2003, «Testo e tipologie testuali», in Bonomi, Ilaria *et al.*, *Elementi di linguistica italiana*, Roma, Carocci.

Dardano, Maurizio 1994, «Testi misti», in De Mauro, Tullio (a c. di), *Come parlano gli italiani*, Firenze, La Nuova Italia, pp. 175-181.

Dardano, Maurizio/Trifone, Pietro 1997, «I tipi di testo», in Dardano, Maurizio/Trifone, Pietro, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, pp. 471-484.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, «I tipi di testo», in Ferrari, Angela/Zampese, Luciano, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli, pp. 404-420.

Lala, Letizia 2011, «Tipi di testo», in Simone, Raffaele (a c. di), *Enciclopedia dell'italiano Treccani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana G. Treccani, pp. 1488-1494.

Lavinio, Cristina 2000, «Tipi testuali e processi cognitivi», in Camponovo, Fabio/ Moretti,

- Alessandra (a c. di), *Didattica ed educazione linguistica*, Firenze, La Nuova Italia, pp. 125-144.
- Lavinio, Cristina 2004, «Tipologie testuali», in Lavinio, Cristina, *Comunicazione e linguaggi disciplinari*, Roma, Carocci,
- Lo Duca, Maria G. 2003, «Tipologie testuali», in Lo Duca, Maria G., *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, Roma, Carocci.
- Lo Duca, Maria G./Solarino, Rosaria 2006, «Tipi di testo», in Lo Duca, Maria G. /Solarino, Rosaria, *Lingua italiana. Una grammatica ragionevole*, Padova, Unipress, pp. 261-280.
- Manzotti, Emilio 1990, «Forme della scrittura nella scuola: una tipologia ragionata», in *Nuova secondaria* 7, pp. 25-42.
- Mazzoleni, Marco 2004, «Dai tipi ai generi: una tipologia testuale in chiave di didattica della traduzione», in D'Achille, Paolo (a c. di), *Generi, architetture e forme testuali*, Atti del VII Convegno SILFI, Firenze, Cesati, pp. 401-413.
- Mortara Garavelli, Bice 1988, «Textsorten/Tipologia di testi», in Holtus, Günter/Metzeltin, Michael/Schmitt, Christian (a c. di), *Lexikon der Romanistischen Linguistik (LRL)*, Tübingen, Niemeyer, vol. 4^o (Italienisch, Korsisch, Sardisch), pp. 157-168.
- Sabatini, Francesco 1999, «“Rigidità-esplicitzza” vs “elasticità-implicitzza”: possibili parametri massimi per una tipologia dei testi», in Skytte, Gunver/Sabatini, Francesco (a c. di), *Linguistica testuale comparativa. In memoriam Maria-Elisabeth Conte*, Atti del Congresso interannuale della Società di Linguistica Italiana (Copenhagen, 5-7 febbraio 1998), København, Museum Tusculanum Press, pp. 141-172.
- Telve, Stefano 2008, «Tipologie di testi», in Telve, Stefano, *L'italiano: frasi e testo*, Roma, Carocci, pp. 26-29.
- Werlich, Egon 1982, *A text grammar of English*, Heidelberg, Quelle & Meyer.

Seminar:

Varietà linguistiche e norma: lessico e morfologia (3 CP)

Ma 16.00-18.00

Lic. phil. C. Ricci

Vecchio piano di studi

BA: Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

Nuovo piano di studi

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il seminario affronta il cambiamento linguistico partendo dall'esplorazione mirata di fenomeni legati alla formazione delle parole e trattando tangenzialmente alcune questioni relative al lessico, con particolare attenzione a manifestazioni “di confine”, all'incrocio tra lessico, morfologia e sintassi. La generale riorganizzazione del sistema morfologico, morfosintattico e lessicale della lingua prevede, tra l'altro, la semplificazione o la regolarizzazione di paradigmi (i pronomi personali obliqui costituiscono a questo proposito un caso esemplare); la sovraestensione di forme; la diffusione di meccanismi morfologici e tratti morfosintattici dell'italiano regionale dei quali si avverte la presenza, sempre più pervasiva, in italiano standard; i fenomeni di ridondanza. Nel corso del semestre saranno passati in rassegna i

meccanismi più produttivi, illustrando ad esempio alcune regolarità nella selezione di determinate forme a scapito di altre; l'analisi sarà condotta in prospettiva sociolinguistica e variazionale, in rapporto con le dinamiche di ristandardizzazione della lingua e con le tipologie di comunicazione degli ultimi decenni.

Bibliografia:

Dardano, Maurizio. *Costruire parole. La morfologia derivativa dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2009

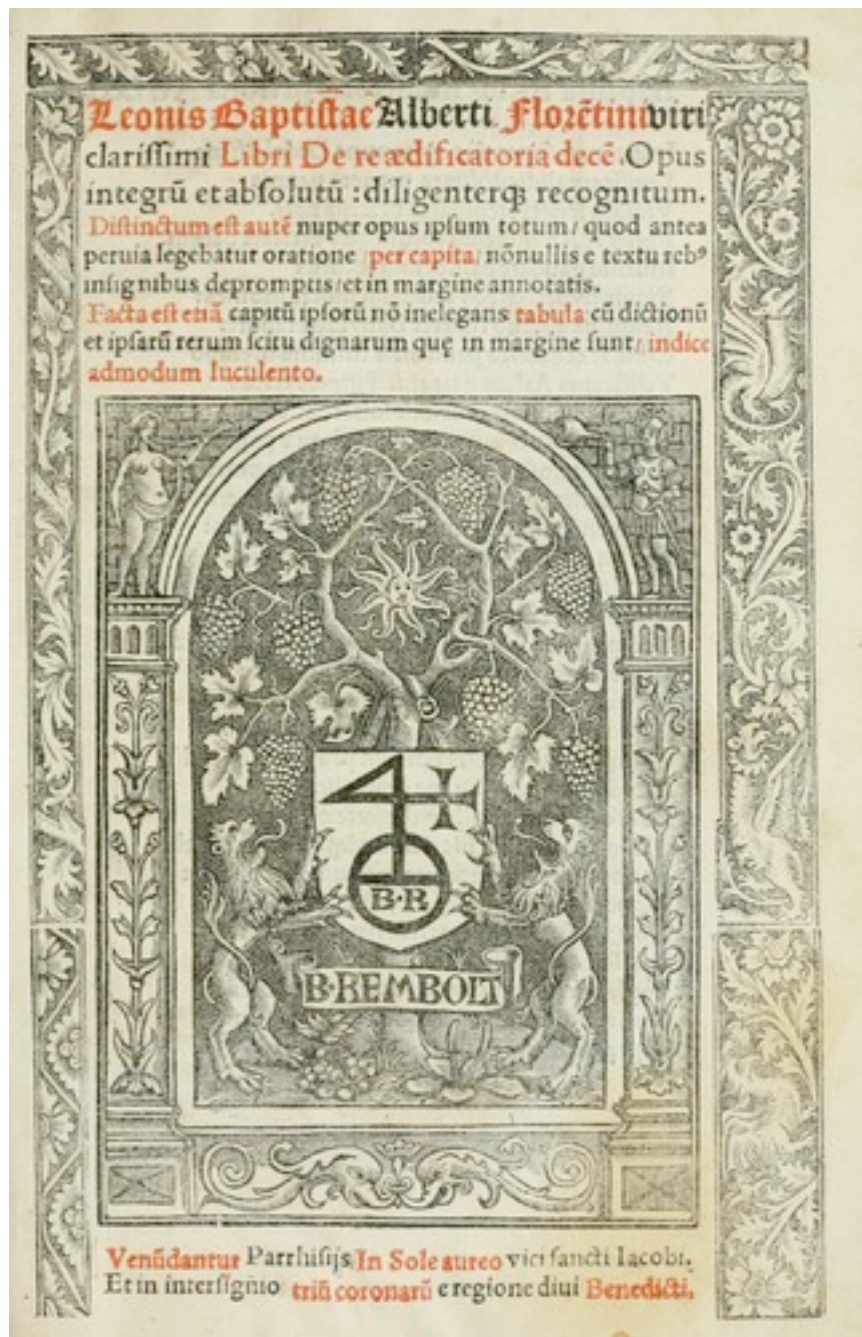
D'Achille, Paolo, Thornton, Anna M., La flessione del nome dall'italiano antico all'italiano contemporaneo, in Maraschio Nicoletta, Poggi Salani Teresa, *Italia linguistica anno Mille*.

Italia linguistica anno Duemila, Roma, Bulzoni, 2003, pp.211-230

Iacobini, Claudio & Thornton, Anna M., Tendenze nella formazione delle parole nell'italiano del ventesimo secolo, in Moretti Bruno, Petrini Dario & Bianconi Sandro (a c. di), *Linee di tendenza dell'italiano contemporaneo. Atti del XXV congresso internazionale della Società di Linguistica Italiana (Lugano, 19-21 settembre 1991)*, Roma, Bulzoni, 1992, pp. 25-55.

Matracki, Ivica P. Linee di tendenza nella formazione delle parole nell'italiano contemporaneo, «*Studia Romanica et Anglici Zagrabienis*» 51, 2006, pp. 103-146.

Renzi, Lorenzo, *Come cambia la lingua. L'italiano in movimento*, Bologna, il Mulino, 2012.



Leon Battista Alberti, *Libri De re aedificatoria decem*, Parigi,
Berthold Rembol & Ludwig Hornken, 1512.

Vorlesung:**Temi e prospettive della Linguistica italiana (1 CP)****Ve 08.00-10.00**

(secondo calendario)

Prof. Dr. A. Ferrari

Vecchio piano di studi BA: Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami**Nuovo piano di studi BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso mira a presentare agli studenti una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano la linguistica italiana contemporanea, completando, generalizzando e affinando le conoscenze che essi si sono costruiti durante gli studi di Bachelor. Si affronteranno sia aspetti relativi alla lingua in quanto sistema astratto – fonologia, morfologia, sintassi, semantica – sia aspetti relativi all’uso linguistico, nelle sue componenti generali – studiate dalla pragmatica e dalla linguistica del testo – e nelle sue componenti varietistiche – legate alle dimensioni diamesica, diastratica, diafasica e diacronica. La panoramica proposta, modellata anche in funzione degli interessi degli studenti, sarà accompagnata da una rassegna dettagliata dei principali manuali di grammatica e dei più importanti studi specialistici che si sono occupati delle problematiche trattate nel corso.

*Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.***Kolloquium:****Colloquio di master: Letteratura e Linguistica italiana****Ve 08.00-10.00**

(secondo calendario)

Prof. Dr. A. Ferrari

Vecchio piano di studi (1 CP) MA: Approfondimento in Italianistica**Nuovo piano di studi (2 CP) MA:** Competenze di ricerca applicate

Il colloquio intende insegnare agli studenti a inserire in un sistema, estendere a domini non ancora affrontati e valutare criticamente le conoscenze in linguistica italiana costruite nel corso degli studi di Master attraverso corsi, seminari e ricerche personali. Si tratterà per esempio, dato un particolare fenomeno linguistico, testuale o comunicativo, di collocarlo in un paradigma di fenomeni simili, cogliendone parallelismi e differenze; scelto uno specifico tipo di testo o una specifica varietà linguistica, di allargare lo sguardo a proprietà linguistiche non ancora affrontate, in modo da costruirne una caratterizzazione completa; considerata una determinata metodologia di analisi, di discutere scelte alternative, soppesandone limiti e punti forza; data una particolare disciplina – sintassi, linguistica del testo, pragmatica –, di vedere come essa sia nata, si sia sviluppata e sia cambiata nel corso degli anni.

Con questi obiettivi, si rivelerà fondamentale il dialogo con la bibliografia, che gli studenti dovranno imparare a reperire, a leggere in modo approfondito soppesando le conseguenze di ogni scelta linguistica e argomentativa, a sintetizzare, a paragonare, a valutare in modo critico. Attraverso questo lavoro, e grazie a esercitazioni mirate, essi affineranno anche la loro capacità a scrivere e a parlare nei modi richiesti dal discorso scientifico, con indubbi benefici per la scrittura del lavoro di Master e per l’esame finale.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:**Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 14.00-16.00

(secondo calendario)

Valido per: Dottorato

Il colloquio si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, che si articola in tre tipi di intervento:

- a) interventi di insegnanti e ricercatori basilesi che presentano i loro lavori in corso;
- b) interventi di studiosi di altre università che affrontano temi di grammatica e di linguistica del testo, applicati allo scritto o al parlato;
- c) interventi di dottorandi che discutono aspetti delle loro ricerche (obiettivi, metodi, ipotesi ecc.).

Ogni incontro si articola in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. La discussione sarà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità e dei suoi rapporti con la grammatica.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.

DIALOGO
DELLA SIGNORA
TVLLIA D'ARAGONA
DELLA INFINITA¹
DI AMORE.



Con Gratia & Priuilegio.



*In Vinegia Appresso Gabriel
Giolito de Ferrari.*
MDXLVII.

Frontespizio da Tullia d'Aragona, *Della infinità di amore*, Venezia, Giolito, 1547 (scheda redatta da Laura Nocito).

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Grammatica II

Lu 14.00-16.00

M.A. V. Buttini

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Ambito complementare

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Competenza linguistica

Il corso intende approfondire i concetti basilari della morfosintassi dell'italiano contemporaneo, e fornire un'introduzione alla descrizione scientifica della grammatica italiana. Gli studenti si approprieranno di alcuni principi generali dello studio della grammatica e delle regole che presiedono alla costruzione della frase semplice e complessa.

Bibliografia di base

M. DARDANO - M. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.

A. FERRARI - L. ZAMPESE, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli, 2000.

S. NOCCHI - R. TARTAGLIONE, *Grammatica avanzata della lingua italiana*, Firenze, Alma Edizioni, 2009.

F. SABATINI - C. CAMODECA - C. DE SANTIS, *Sistema e testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi*, Torino, Loescher, 2011.

L. SERIANNI, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni, forme, costrutti*, Torino, UTET, 1998.

L. SERIANNI, *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Laterza, 2006.

Kurs mit Prüfung:

Redazione

Gio 08.00-10.00

Dr. A. L. Puliafito

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Competenze redazionali e argomentative

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Competenze redazionali e argomentative

Obbligatorio anche nel nuovo piano di studi per il conseguimento del Bachelor in Italianistica, il corso è stato concepito per abituare gli studenti a riflettere sulla costruzione del testo, e ad affilare le competenze di scrittura, in particolare quella di tipo analitico-argomentativo richiesta per i lavori seminariali previsti dal curriculum. Si affronteranno in particolare le problematiche legate alla strutturazione del testo (nel suo complesso e nelle sue parti), e alle scelte lessicali. I materiali didattici saranno forniti nel corso del semestre, tenendo anche conto di interessi e difficoltà specifiche dei partecipanti. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica di fine corso.

Bibliografia

- D. CORNO, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, Milano, B. Mondadori, 2002.
- S. FORNASIERO-S. TAMIOZZO GOLDAMANN, *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione scritta*, Bologna, il Mulino, 2002.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Prontuario di punteggiatura*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

Kurs mit Prüfung:

Traduzione

Gio 14.00-16.00

Dr. A. L. Puliafito

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Competenze redazionali e argomentative

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Competenze redazionali e argomentative

Il seminario, obbligatorio anche nel nuovo piano di studi per il conseguimento del Bachelor in Italianistica, ha luogo sempre solo nel semestre primaverile. Esso vuole offrire un primo approccio alla pratica della traduzione dal tedesco all'italiano. Dopo una breve introduzione teorica, gli studenti avranno modo di esercitarsi nella traduzione di testi brevi di vario genere. Verrà fatta particolare attenzione alle problematiche lessicali e sintattiche, anche in chiave contrastiva. I materiali didattici saranno forniti durante il seminario. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica che conclude il seminario.

Bibliografia

- P. FAINI, *Tradurre. Dalla teoria alla pratica*, Roma, Carocci, 2004.
- *La teoria della traduzione nella storia*, a cura di S. NERGAARD, Milano, Bompiani, 1993.



Incisione da Pietro Aretino, *Il filosofo*, Venezia, Giolito, 1546 (scheda redatta da Matteo Molinari).

APPUNTI E NOTE PERSONALI

